Eletti dal C.F. e dalla C.F.C.

Federazione: i nuovi organismi dirigenti

● La Segreteria e il Comitato direttivo

● Avviata la ristrutturazione organizzativa istituite 2 zone

Il Comitato federale e la Commissione federale di controllo, nella seduta congiunta del 28 gennaio, hanno proceduto alla elezione della Segreteria e del Comitato direttivo sulla base di una relazione presentata, a nome della Commissione elettorale, dal compagno Luigi Petroselli, segretario della Federazione.

Il CF e la CFC hanno ribadito la valutazione positiva dei risultati della Conferenza che rappresentano un importante momento nel processo unitario, nella definizione di una piattaforma politica di lotta per le riforme ed un mutamento nella direzione politica del Paese, nel processo di rinnovamento e rafforzamento del Partito.

Il CF e la CFC hanno proceduto alla elezione degli organismi tenendo conto della esigenza, affermata dalla Conferenza, di garantire la presenza operaia e giovanile a tutti i livelli e di accentuare il carattere esecutivo ed operativo del Comitato direttivo anche in relazione al processo di decentramento politico ed organizzativo della Federazione sulla base di 5 Zone nella provincia e 5 Zone nella città.

La segreteria della Federazione risulta formata dai compagni Luigi Petroselli, segretario della Federazione; Franco Raparelli (responsabile organizzazione); Siro Trezzini (stampa e propaganda); Ugo Vetere (coordinamento delle sezioni enti locali, pubblica amministrazione e aziende pubbliche); Romano Vitale (fabbriche e cantieri); Antonello Falomi (coordinatore FGCR).

Il Comitato direttivo risulta formato (oltre ai compagni della Segreteria) da: Maurizio Bacchelli, Giulio Bencini, Alberto Bischi, Paolo Ciofi, Leda Colombini, Mirella D'Arcangeli, Enzo De Feo, Cesare Fredduzzi, Franco Greco, Bruno Grieco, Gustavo Imbellone, Angiolo Marroni, Teodoro Morgia (presidente della CFC), Bruno Peloso, Mario Pochetti, Mario Quattrucci, Sergio Segre, Renzo Trivelli, Franco Velletri.

Il CF e la CFC hanno preso atto che il compagno Gianni Di Stefano è stato chiamato a nuove responsabilità in organismi di massa nazionali e gli hanno rivolto un caldo e fraterno ringraziamento per la azione svolta in questi anni nella direzione della Federazione.

Il CF e la CFC hanno accolto la richiesta del Comitato esecutivo regionale di chiamare il compagno Pochetti a nuovi incarichi nell'ambito della segreteria regionale, del coordinamento del gruppo parlamentare comunista del Lazio.

Il CD è stato eletto con 142 voti favorevoli, 2 contrari e 9 astenuti. I membri della Segreteria sono stati eletti: Falomi con 148 favorevoli 5 astenuti; Raparelli con 150 favorevoli, 3 astenuti; Trezzini 139 favorevoli, 9 astenuti, 5 contrari, Vetere 152 favorevoli, 1 astenuto; Vitale 148 favorevoli, 4 contrari, 1 astenuto.

Il CF e la CFC avevano in precedenza proceduto alla cooptazione del compagno Segre direttore dell'Unità con voto unanime e del compagno De Feo (dalla CFC al CF) con 151 voti favorevoli e 2 astenuti.

Il CF e la CFC, infine, hanno deciso sulla base della conclusione della Conferenza provinciale di avviare il nuovo processo di ristrutturazione organizzativa, di costituire subito le zone Sud (Appia, Casilina Nord e Casilina Sud), Nord (Roma-Nord, Cassia-Flaminia) e di ricostituire d'intesa con la Federazione di Latina, la zona dell'area industriale Roma-Latina

Un'altra grande giornata di lotta ha vissuto ieri la città. Oltre 20 mila tranvieri — romani e provenienti da altre città d'Italia — hanno manifestato nelle strade del centro per il contratto e per una nuova politica dei trasporti. A Roma, intanto, sempre maggiore interesse sta suscitando la proposta dei consiglieri comunali comunisti per una limitazione del traffico in centro e per una contemporanea incentivazione del trasporto pubblico, con l'abbassamento delle tariffe e abbonamenti speciali, sino a giungere alla gratuità completa

Troppo facile la « battuta » per Jolanda Calvi di Bergolo ed «altri 8 suoi amici»

I cinghiali della contessa

Licenza record (e abusiva) per la caccia a Capocotta

In sole ventiquattro ore il Comitato provinciale della caccia ha rilasciato l'autorizzazione per abbattere gli animali nella tenuta — Sfacciata violazione della legge

Ora la contessa Iolanda Calvi di Bergolo potrà cacciare insieme ad altri otto amici i cinghiali che si annidano nella sua tenuta di Capocotta. In sole 24 ore il Comitato provinciale della caccia ha rilasciato una autorizzazione chiudendo un occhio su molte leggi e norme che regolano la caccia. Di fronte a una contessa si può fare questo ed altro

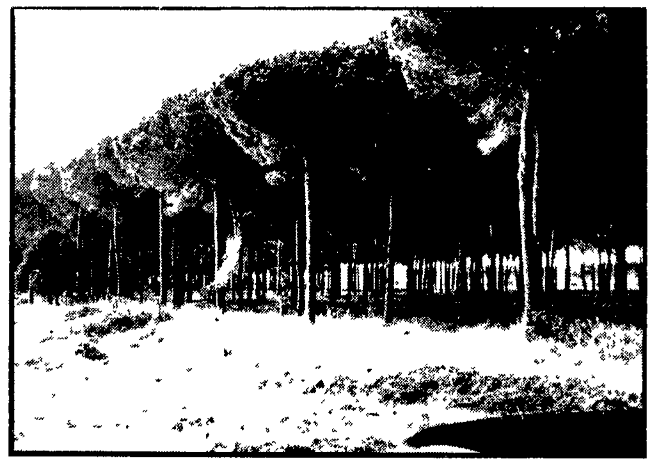
La vicenda della caccia illegale nella tenuta di Capocotta ha preso l'avvio il giorno 13 novembre scorso con una richiesta sottoscritta dalla contessa Calvi di Bergolo proprietaria della tenuta. I cinghiali — scrisse — mi stanno rovinando tutte le piante. Chiedo di poter cacciare le bestie senza incorrere nei rigori della legge. *Il giorno dopo 14 novembre ecco già pronta la licenza rilasciata dal presidente del comitato provinciale della caccia Giovanni Serra consigliere provinciale d.c. Se si fosse trattato di un cittadino qualunque senza titolo e senza un conto in banca come quello della contessa dubitiamo che nel breve giro di 24 ore la licenza sarebbe stata rilasciata. Ne sanno qualcosa le migliaia e migliaia di cittadini che ogni giorno sono costretti ad avvelenarsi il sangue davanti agli sportelli dei vari uffici. Ma questo non è niente. Se guardiamo l'autorizzazione si trova qualcosa di ben più grave*

Il documento prende atto della nocività degli animali e per questo autorizza *la contessa a cacciare con fucile di 14 o 15 i « cinghiali esistenti nella fascia costiera della tenuta Capocotta fino al 31 gennaio 1970. La contessa — dice inoltre l'autorizzazione —* ha la facoltà di farsi aiutare o accompagnare da non più di 8 persone munite di licenza di caccia i cui nominativi dovranno essere comunicati al Comitato della caccia». *Si comprende benissimo cosa vuol dire la* contessa può farsi aiutare da non più di otto persone. *In questo modo nel la tenuta di Capocotta si possono organizzare delle vere e proprie battute di caccia ad esclusivo uso e consumo degli amici e dei conoscenti della contessa*

Per rilasciare l'autorizzazione — e qui sta l'illegalità — si sono invocati gli articoli 4 e 25 della legge sulla caccia. La tenuta di Capocotta è un « fondo chiuso » cioè regolarmente recintato come attesta un documento del Comitato provinciale della caccia steso dopo un sopralluogo di quattro ispettori. Di fronte al « fondo chiuso » l'unico articolo di legge valido è quello 29 il quale vieta nel modo più assoluto l'uccisione della selvaggina

Nei casi in cui gli animali siano dannosi alle piante e all'agricoltura nei « fondi chiusi » è autorizzata solo *la cattura per il ripopolamento in altre zone. La caccia nella tenuta di Capocotta è quindi illegale. L'autorizzazione sottoscritta dal presidente del Comitato provinciale e irregolare e dovrebbe essere annullata*

Non sappiamo cosa abbia spinto il Comitato della caccia a violare in modo così grossolano la legge. Sull'argomento il consigliere provinciale compagno Marroni ha già presentato una interrogazione urgente al presidente della Provincia. Staremo a vedere cosa risponderà il presidente Mechelli



La tenuta di Capocotta

Grave sciagura stradale stanotte sulla Nettunense

«Simca» s'incastra sotto un camion fermo: 3 morti

L'auto viaggiava a fortissima velocità - Un uomo e due donne le vittime — Una terza donna è moribonda

Tre persone sono morte ed una è in fin di vita a seguito di una sciagura stradale verificatasi ieri sera sulla via Nettunense. Fra le vittime vi è Giovanni Mattioli 39 anni abitante in via Gramsci 28 ad Anzio. Le altre due vittime fino a tarda notte non erano ancora state identificate. Una terza donna è stata ricoverata in coma all'ospedale San Giovanni dove i medici hanno intrapreso una lotta disperata contro la morte: si tratta di Fernanda Tomei 30 anni abitante pure ad Anzio in via Roma 18

La sciagura è avvenuta al chilometro 7.400 della via Nettunense. Qui si è fermato al lato della strada un autotreno targato Benevento e l'autista è sceso con l'intenzione di chiedere una informazione sulla strada da seguire. Il disastro è accaduto un attimo più tardi. Una Simca sopraggiunta ad elevata velocità è finita violentemente contro la coda del camion infilandosi sotto lo chassis.

Lo schianto è stato tremendo: i corpi dei quattro passeggeri sono stati proiettati tutt'attorno insieme ad oggetti vari tra cui tre borsette da donna. Ai soccorritori si è presentata una scena raccapricciante: per i viaggiatori dell'utilitaria non c'era ormai più nulla da tentare mentre una donna dava ancora deboli segni di vita. Trasportata all'ospedale di Aprilia è stata quindi subito trasferita all'ospedale S. Giovanni in osservazione: le sue condizioni sono disperate

Domani e domenica

A Torpignattara la tenda della Veguastampa

All'incrocio tra via Casilina e via dell'Acqua Bullicante - Oggi in sciopero i dipendenti dell'autostello ACI

I lavoratori della Veguastampa, la tipografia di Pomezia occupata da circa tre mesi, installeranno una tenda da domani fino a domenica a Torpignattara all'incrocio tra via Casilina e via dell'Acqua Bullicante.

Cresce intanto la solidarietà popolare con gli operai in lotta per la difesa del posto. Nella sezione della DC di Ostiense ci sarà un incontro tra le maestranze della Veguastampa e rappresentanti della DC, PCI, PSIUP e PSI per stabilire nuove iniziative in favore degli occupanti.

ACI — I dipendenti dell'Autostello ACI scendono da oggi in sciopero a tempo indeterminato contro la decisione dell'ACI di concedere il complesso in gestione a privati. La decisione infatti metterebbe in forse la stabilità del posto di lavoro del personale.

CENTURY FOX — È stato raggiunto un accordo tra la Century Fox e i dipendenti in merito ai licenziamenti di parte del personale. I licenziamenti sono stati dimezzati (da 17 a 8 di cui 6 nelle agenzie di tutta Italia e tre alla direzione generale romana).

GEMEN — Le lavoratrici della Gemen la società che gestisce le mense della RAI hanno imposto con il loro compatto sciopero la commissione interna sempre respinta dal titolare dell'azienda.

AIFEL — Sciopero compatto nella fabbrica di Pomezia contro i rifiuti della direzione di applicare il contratto collettivo di lavoro.

Iniziative contro la repressione

● Un odg del Comune di Ariccia ● Manifestazione unitaria a Trastevere ● Libro bianco degli insegnanti

Su proposta del gruppo consiliare comunista alla quale si sono associati subito la DC e il PSI il Consiglio comunale di Ariccia ha approvato un ordine del giorno nel quale protesta per la repressione contro lavoratori sindacalisti ed attivisti sindacali, auspica la emanazione di una amnistia, formula l'invito che il Parlamento elimini le norme penali fasciste dal Codice ed esprime il voto che il processo di unità sindacale compia ulteriori progressi per l'unità organica dei lavoratori. A Bracciano un ordine del giorno proposto dal compagno Marletti non è passato. Hanno votato con i comunisti tuttavia i socialisti mentre si è astenuto il d.c. Hosbat.

Una manifestazione contro la repressione e per la libertà nel Paese e nei luoghi di lavoro si terrà domenica mattina alle ore 9.30 al cinema Pasquino (vicolo del Piede - S. Maria Trastevere). È stata promossa dalla sezione comunista di Trastevere dalle sezioni aziendali del PCI dai nuclei aziendali PSI e dalla sezione del PSIUP.

È in preparazione un libro bianco sulla repressione in atto contro professori e studenti democratici. Lo ha deciso una numerosa assemblea di insegnanti che ha votato anche un ordine del giorno di solidarietà con gli studenti oggetto di repressione e un saluto al Movimento dei giornalisti democratici per la libertà di stampa recentemente costituito a Roma.

Conferenza dei pittori nelle case occupate

Conferenza stampa nelle case occupate. Oggi alle ore 12 nella sede del circolo di cultura popolare in piazza dell'Esquilino 8 i pittori Ennio Calabria, Nicolò Di Stefano, Giovanni Puma, Franco Ferrari ed Elvira De Luca terranno una conferenza stampa per esporre il significato della mostra di pittura realizzata con le Consulte Popolari in sostegno della lotta per la casa.

Manifestazione unitaria per i tranvieri

Questa sera alle ore 17 nei locali della sezione comunista di via Caroli 131 si svolgerà una manifestazione unitaria in appoggio alle lotte contrattuali dei tranvieri e per rivendicare una nuova politica dei trasporti.

La manifestazione è stata promossa dalle locali sezioni del PCI, PSI, PSIUP e dai gruppi cattolici che partecipano al Comitato di quartiere. Sarà presente anche una delegazione di tranvieri romani.

Al Consiglio provinciale

Le proposte del PCI per i trasporti

S'è iniziata alla Provincia la discussione della mozione sui trasporti presentata dai comunisti e dal PSIUP. Il compagno Olivio Mancini ha illustrato il documento per il PCI. Il trasporto pubblico divenuto un problema di preminente interesse sociale non può essere gestito con criteri privatistici né tantomeno il trasporto extraurbano può essere affidato alla speculazione privata — ha sostenuto Mancini — il trasporto collettivo deve prevalere su quello privato. Non è tollerabile che il trasporto nella regione sia affidato alla gestione di una molteplicità di imprese e che tre o quattro di esse (tipo Zeppieri o la Sita) condizionino ed egemonizzino tutta la rete in contrasto con il pubblico interesse. Ogni giorno sui trasporti extra urbani si spostano nel Lazio oltre 200 mila persone.

Almeno il 35 per cento di essi viaggia in piedi per tragitti che richiedono per l'andata e ritorno tre quattro ore di percorrenza. Un esempio del disservizio Zeppieri per gli utenti di Canterano, Gerano, Cerreto, Ciciliano stabilisce otto corse di andata e sette di ritorno mentre a Castelmadama per fare la concorrenza all'ATAC sulla Roma-Tivoli effettua 32 corse di andata e 28 di ritorno.

Le linee automobilistiche nel Lazio sono 667 gestite da 122 aziende private con un totale di 1633 autobus. Di queste 307 cioè il 46 per cento sono attive e sono le linee gestite da otto grosse società tra le quali Zeppieri, la Sita, la Garbini che concentrano il 70 per cento dell'intero parco. Vi è stato anche l'assalto delle grandi imprese come la Zeppieri verso le linee più redditizie della regione.

Per avviare a soluzione i problemi del traffico i comunisti hanno proposto un intervento presso il ministero dei Trasporti per una immediata riduzione delle tariffe degli abbonamenti per lavoratori studenti e impiegati, un controllo di intesa con i comuni e la provincia sul funzionamento e regolarità dei servizi, l'ampliamento della rete pubblica di Roma con collegamenti funzionali con le zone periferiche tenendo conto della necessità di una organica alternativa tra trasporto urbano ed extraurbano, il completamento dei tronchi metropolitani e la previsione di estensione della rete di corsie preferenziali delle corsie riservate e delle isole pedonali, la ristrutturazione delle aziende di pubblico trasporto nella direzione di una integrazione a livello regionale a quale preveda l'istituzione di una azienda regionale e la conseguente pubblicizzazione delle autolinee private. A tal proposito i comunisti propongono la costituzione di un consorzio tra l'Amministrazione provinciale inizialmente imperniata sulle attrezzature e sulle esperienze della STEFER.

In apertura di seduta la giunta si è trovata in difficoltà dopo l'intervento del compagno Ranalli è stata costretta a ritirare la delibera per la nomina di tre capi ripartizione.

Nella seduta è proseguita inoltre la discussione sul bilancio. Hanno parlato Todini (PSIUP) che ne ha severamente criticato l'impostazione e Gargano (DC) che ha parlato a favore.

Da domenica

Benzinai: questi i nuovi orari

Da domenica prossima entra in vigore il nuovo orario per i benzinai secondo due turni appositi. Nei giorni feriali i distributori di benzina del 1° turno resteranno aperti dalle 7 alle 12 e dalle 14 alle 20 (21 durante il periodo estivo) nei mesi di febbraio aprile giugno agosto ottobre e dicembre. L'orario sarà dalle 7 alle 12 e dalle 16 alle 20 (21 nel periodo estivo) nei mesi di marzo maggio luglio settembre e novembre.

Gli impianti del 2° turno resteranno aperti dalle 7 alle 12 e dalle 14 alle 20 (21 nei mesi estivi) nei mesi di marzo maggio luglio settembre e novembre. A febbraio aprile giugno agosto ottobre e dicembre gli impianti saranno aperti invece dalle 7 alle 11 e dalle 16 alle 20 (21 d'estate). L'orario estivo sarà osservato dal 1° aprile al 30 settembre.

Nelle domeniche e nei giorni festivi resterà aperto a turno il 25 per cento dei distributori suddivisi in 4 turni.

Il servizio notturno sarà assicurato mediante l'apertura del 5 per cento degli impianti sul totale degli impianti esistenti nella provincia di Roma.

Questo regolamento non è valido per gli impianti sulle autostrade.

Per la manifestazione con il compagno Luigi Longo

Domenica all'Eur carovane di auto

Centinaia di assemblee di donne hanno preceduto la conferenza — I temi affrontati — Delegazioni al palazzo dei congressi da tutti i quartieri

La manifestazione che concluderà domenica pomeriggio [illegible] la Conferenza nazionale delle donne comuniste con una grande assemblea popolare all'EUR [illegible] Longo è stata preceduta a Roma e nella provincia da [illegible] dibattiti [illegible] donne [illegible] assemblee [illegible] Portuense [illegible] fabbriche [illegible] hanno partecipato donne non iscritte al partito [illegible]

In modo drammatico sono emersi ancora una volta problemi della vita nelle borgate, della casa, dei servizi sociali e di tutte le strutture per l'infanzia [illegible] una forte denuncia contro [illegible] la capitolina [illegible]

In varie sezioni vi è stata anche una forte accelerazione della campagna di tesseramento [illegible] studentesse [illegible] particolarmente [illegible] Aurelia, Centocelle [illegible] fabbriche.

Domenica mattina come abbiamo detto al palazzo dei Congressi dell'EUR si terrà una grande manifestazione pubblica a conclusione della Conferenza nazionale delle donne comuniste [illegible] compagno Luigi Longo segretario generale del PCI. In tutte le sezioni del partito di Roma e provincia [illegible] manifestazione [illegible] EUR [illegible] Esquilino [illegible] Porta [illegible] hanno occupato [illegible] palazzo dei Congressi [illegible] dedicato ai bambini [illegible] rappresentato [illegible] per la strada [illegible] favole [illegible] Gavi messe in scena dal Teatro nuovo mondo

Domenica a congresso le cooperative agricole

Il congresso provinciale delle cooperative agricole [illegible] domenica [illegible] Basevi [illegible]

Lutto

[illegible]

A San Giovanni

Rincasa e trova il padre impiccato

● Suicida un maresciallo di P.S

In una crisi di sconforto si annodato una corda attorno al collo e si è impiccato nella stanza da bagno [illegible] lo ha trovato il figlio [illegible] dalla scuola. Giuseppe Marsella un maresciallo di polizia di 54 anni abitava in via Iberia 47 con la moglie ed il figlio Pierino di 18 anni [illegible] ucciso perché tormentato dal pensiero di non riuscire a guarire dall'ulcera di cui soffriva da tempo.

L'uomo era stato per sei mesi convalescente dalla malattia, aveva ripreso servizio ma ben presto aveva subito una ricaduta. È stato nuovamente sottoposto a lunghe e difficili [illegible] adesso di pochi [illegible] di nuovo a casa [illegible] convalescenza. Ma il suo morale era sempre pessimo: si era convinto ormai di non poter più guarire. I familiari se ne erano resi conto e cercavano in ogni modo di rassicurarlo e incoraggiarlo. Fino a ieri. È accaduto il peggio

Madre di 5 figli a Ostia

Tenta d'uccidersi cacciata di casa

Dramma di una famiglia a Ostia. Una vicenda identica a quella di altre migliaia di persone ma che ieri ha assunto toni drammatici: una donna moglie di un disoccupato senza una casa è entrata con i cinque figli in un appartamento deserto della cittadina. La polizia l'ha sfrattata dopo poche ore e la donna in preda alla disperazione ha cercato di gettarsi in mare: è stata trattenuta e salvata.

La protagonista è Stenia Rossin. Il marito Umberto Cecchetto 31 anni disegnatore ha lavorato in Germania e in Francia. Poi quando la moglie è stata aggredita da un grave esaurimento nervoso ha fatto ritorno in Italia con la famiglia (cinque suoi figli: Angelo 8 anni, Sandro 5, Mario 4, Renato 3, Angelica 2) dove ha tentato inutilmente di trovare un lavoro. La coppia ha inviato petizioni, cercato in tutti i modi di ottenere un posto poi nei giorni scorsi i due si sono recati in Campidoglio.

Dinanzi al Comune era in corso la manifestazione dei tranvieri e questi ultimi hanno in pochi minuti sottoscritto una certa somma che permesso alla coppia e ai figli di alloggiare nella pensione Varese nei pressi di Termini. L'altra mattina poi Umberto Cecchetto si è recato per l'ennesima volta alla II ripartizione ma ancora una volta non ha ricevuto che vaghe promesse. La famigliola disperata si è diretta a Ostia ha occupato un appartamento deserto in piazza Gaspari di proprietà della società « Nuova Ostia ». Ieri mattina è giunta la polizia: la donna e i bambini sono stati trascinati di nuovo per strada. Stenia Rossin fuori di sé ha cercato di gettarsi in mare, ha urlato, ha pianto.

Sono passate un paio di ore e Stenia Rossin ha nuovamente occupato con i figli la casa vuota: stavolta la polizia è arrivata dopo cinque minuti e senza troppi complimenti ha cacciato la famigliola. Con i pochi soldi rimasti dalla sottoscrizione dei tranvieri e con quelli che sono stati raccolti a Ostia grazie a une [illegible] la donna e i bambini sono poi stati alloggiati in una pensioncina. Ma domani?

il partito

ASSEMBLEE — Quarticciolo, (19) Lenin e 49 (Berti), Campo Marzio (17,30) cellula Enel (Mammucari), Rocca Priora (18,30) C. D. (Velletri e Marciano), Sacrofano (19) (Ranalli), Moricone (19) (Ricci, Torpignattara (16) assemblea femminile (Gisella Signori)

COMMISSIONE FABBRICHE — Oggi alle 18,30 è convocata in Federazione la riunione della Commissione fabbriche e Cantieri allargata alle segreterie delle sezioni aziendali e di tutte le cellule di fabbrica, in preparazione della V Conferenza degli operai comunisti che si terrà a Milano, il 21 22 febbraio p. v.

CONTRO LE REPRESSIONI — Oggi alle ore 16 in Federazione riunione di sindaci, vice sindaci e capi gruppo comunisti. Presenzier àil segretario regionale Paolo Ciofi.